

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 228 del 28 giugno 2022

OGGETTO: DPCM 14 luglio 2016. "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221. (Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2016). 2[^] Annualità

> Intervento denominato: "Interventi dissesto idrogeologico (Località Campo sportivo, Via Calvario)", nel Comune di Corleto Perticara (PZ), Codice ReNDiS 17IR596/G1 - CUP: G57C19000250001

> PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO ESECUTIVO RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO PER GLI EFFETTI DEL D.L. 17 MAGGIO 2022 N. 50

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della

Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del

Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di

Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott.

Vito Bardi;

VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio

> Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del

Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;

il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto **VISTO**

2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché

per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone:"... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano

relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240

della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";

VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo

alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art.

20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

1



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11

agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente

della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";

VISTO il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla

legge 11 novembre 2014, n. 164;

VISTI l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "estrema

urgenza" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni

per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015; VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015; VISTO il D.P.C.M. del 14 luglio 2016;

VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016;

CONSIDERATO che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non

possono prevedere opere accessorie, così come definite al punto 4.1.1. del D.P.C.M. del 28 maggio 2015, di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri

derivanti da vincoli sovraordinati;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 264 del 28 giugno 2019 di approvazione dell'elenco degli interventi

finanziati con il I° Stralcio, trasmesso dal MATTM con nota Prot. 0015185 del 28 luglio

2019, acquisito al protocollo commissariale in data 30 luglio 2019;

CONSIDERATI gli esiti dell'istruttoria, relativa alla richiesta di finanziamento caricata e validata dalla

Regione Basilicata sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolte dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla competente Autorità di bacino distrettuale in attuazione del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39

interventi per un importo complessivo di €. 5.162.249,46 da finanziare con il Fondo;

RILEVATO l'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dalla competente Divisione

della D.G.S.T.A. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 431 del 28 novembre 2019 di approvazione dell'elenco degli

interventi finanziati con il II° Stralcio, trasmesso dal MATTM con nota Prot. 0001071 del 14

gennaio 2020, acquisito al protocollo commissariale in data 20 gennaio 2020;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi approvati e finanziati dal Fondo Progettazione ex DPCM del

14 luglio 2016 - 2° Stralcio vi è il seguente:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	COMUNE	PROV	IMPORTO FINANZIATO
10	17IR596/G1	G57C19000250001	"Interventi dissesto idrogeologico (Località Campo sportivo, Via Calvario)", nel Comune di Corleto Perticara (PZ), Codice ReNDiS 17IR596/G1	F	CORLETO PERTICARA	PZ	€ 134.472,33

VISTO il Decreto Commissariale n. 223 del 21 giugno 2022 recante: "PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ANCHE PER GLI EFFETTI DELLA



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 1 DEL D.P.R. N.327/2001.RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO DI INTERVENTO";

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO II D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 ed in particolare l'art. 24;

VISTO Il Decreto Legge 17 maggio 2022 n. 50 recante: "Misure urgenti in materia di politiche

eneergetiche nazionali, produttività delle Imprese e attrazione degli investimenti, nonché in

materia di politiche sociali e di crisi ucraina";

RICHIAMATO il comma 2 dell'art. 26 del citato decreto legge a tenore del quale [...] in relazione alle

> procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente al 18 maggio 2022, data di entrata in vigore del presente decreto, e sino al 31 dicembre 2022 [...], si applicano i prezzari aggiornati per i quali le Regioni procedono a un aggiornamento infrannuale entro il 31 luglio 2022, ovvero, nelle more del suddetto aggiornamento, le

Stazioni appaltanti applicano quelli previsti dal successivo comma 3;

VISTE le disposizioni dell'art. 26, comma 3 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 sulla base delle quali, in assenza del suddetto aggiornamento infrannuale del prezziario regionale, per i contratti relativi a lavori, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle

attrezzature e delle lavorazioni, le Stazioni appaltantri incrementano fino al 20 per cento le

risultanze dei prezzari regionali;

VISTO nello specifico l'art. 26 "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori" del citato

D.L. 50/2022, comma 6 che recita: "Fermo quanto previsto dall'articolo 29, commi 8 e 9,del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'aggiornamento, ai sensi dei commi 2 e 3 del presente articolo, dei prezzari utilizzati nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, le stazioni appaltanti possono procedere alla

rimodulazione delle somme a disposizione e indicate nel quadro economico degli

interventi..";

VISTA la nota PEC, acquisita al protocollo commissariale n. 2076 in data 27 giugno 2022, con la

quale l'arch. Francesco Monaco mandatario-capogruppo della RTP aggiudicataria del servizio, trasmette il progetto ESECUTIVO;

DATO ATTO che il progetto ESECUTIVO, redatto dalla RTP affidataria dei servizi tecnici sopra richiamato, è costituito dai seguenti elaborati:

ELABORATI GENERALI E TECNICO AMMINISTRATIVI

- 1.1 Elenco elaborati
- 1.2 Relazione generale
- 1.3 Quadro economico
- 1.4 Elenco prezzi unitari
- 1.5 Analisi prezzi unitari
- Computo metrico estimativo 1.6
- Capitolato speciale d'appalto 1.7
- Schema di contratto 1.8
- 1.9 Piano di manutenzione dell'opera
- 1.10 Costo del personale
- 1.11 Cronoprogramma lavori
- 1.12 Cronoprogramma attuazione interventi

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

- 2.1 Prospetto sintetico dei vincoli e delle autorizzazioni
- 2.2 Corografia d'insieme con indicazione dell'area oggetto d'intervento
- 2.3 Carta tecnica regionale con indicazione dell'area oggetto d'intervento



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- 2.4 Ortofoto a colori con indicazione dell'area oggetto d'intervento
- 2.5 Stralcio planimetria catastale con indicazione degli interventi
- 2.6 Verifica di compatibilità aree a rischio frane piano stralcio difesa del rischio idrogeologico
- 2.7 Stralcio della carta con la delimitazione delle aree s.i.c. " natura 2000" con indicazione dell'area oggetto d'intervento e verifica di compatibilità
- 2.8 Stralcio della carta con la delimitazione delle aree z.p.s. " natura 2000" con indicazione dell'area oggetto d'intervento e verifica di compatibilità
- 2.9 Stralcio della carta con la delimitazione delle i.b.a. (important bird areas) con indicazione dell'area oggetto d'intervento e verifica di compatibilità
- 2.10 Stralcio strumento urbanistico vigente nel comune di Corleto Perticara con indicazione dell'area oggetto d'intervento
- 2.11 Stralcio vincolo idrogeologico
- 2.12 Studio di fattibilità paesistico ambientale
- 2.13 Rilievo fotografico

3 - RILIEVO PLANOALTIMETRICO E PROGETTO GENERALE DELL'OPERA

- 3.1 Planimetria generale
- 3.2 Planimetria stato attuale con indicazione sezioni
- 3.3 Sezioni stato attuale
- 3.4 Planimetria con indicazione interventi
- 3.5 Sezioni con indicazione interventi
- 3.6 Planimetria con indicazione interventi via V. Emanuele
- 3.7 Planimetria e particolare pavimentazione via V. Emanuele
- 3.8 Planimetria e particolari rete acque bianche via V. Emanuele
- 3.9 Planimetria e particolari rete fognaria via V. Emanuele
- 3.10 Planimetria e particolari paratia via V. Emanuele
- 3.11 Planimetria e particolari paratia corso P. Lacava
- 3.12 Planimetria sezioni e particolare via T. Senise

4 - PROGETTO DELLE STRUTTURE

- 4.1 Relazione tecnica strutture
- 4.2.1 Relazione di calcolo paratia corso P. Lacava
- 4.2.1.1 Relazione di sintesi paratia corso P. Lacava
- 4.2.1.2 Fascicolo dei calcoli paratia corso P. Lacava
- 4.2.2 Relazione di calcolo paratia via V. Emanuele 4.2.2.1 Relazione di sintesi paratia via V. Emanuele
- 4.2.2.2 Fascicolo dei calcoli paratia via V. Emanuele
- 4.2.3 Planimetria e particolari paratia corso P. Lacava
- 4.2.4 Planimetria e particolari paratia via V. Emanuele
- 4.3 Relazione sui materiali
- 4.4 r Relazione sulle fondazioni
- 4.5 Piano di manutenzione delle strutture

5 - SICUREZZA

- 5.1 Piano di sicurezza e coordinamento
- 5.2 Piano di contenimento del covid-19
- 5.3 Fascicolo dell'opera
- 5.4 Stima costi della sicurezza

<u>6 - GESTIONE DELLE MATERIE</u>

- 6.1 Relazione piano di gestione delle materie
- <u>7 GEOLOGIA</u>
- 7.1 Relazione geologica
- 7.2 Verifica stabilità pendio ante e post opera



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTO l'art. 29, comma 1, lett. a) del citato decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 relativo all'obbligo

di inserimento nei documenti di gara iniziali le clausole di revisione dei prezzi di cui all'art.

106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

PRESO ATTO della DGR 14 marzo 2022, n. 108 – Approvazione della "Tariffa Unificata di riferimento dei

prezzi per l'esecuzione di Opere Pubbliche della Regione Basilicata" - Edizione 2022,

pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 13 del 16 marzo 2022;

ATTESO che, allo stato, non risulata pubblicato alcun aggiornamento infrannuale, come previsto

dall'art. 26, comma 2 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;

VISTO nello specifico il quadro economico del progetto ESECUTIVO, aggiornato ai sensi e per gli

effetti del citato D.L. 50/2022;

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO

(ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)

A)	LAVORI	€
1	lavori a misura	€ 921.978,03
2	lavori a corpo	€ 0,00
3	lavori in economia	€ 0,00
Impor	Importo dei lavori a base di gara (2+2+3)	
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 10.471,97
	TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)	€ 932.450,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€

B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
3	Imprevisti (IVA 10% compresa)	€ 0,00
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 0,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 0,00
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 0,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
8.a	Accertamenti e indagini, comprese le prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 26.644,26
8.b.1	Spese tecniche relative alla progettazione definitiva ed esescutiva, geologia, CSP	€ 68.028,96
8.b.2	Spese tecniche per Direzione dei lavori, contabilità, CSE	€ 20.000,00
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 4.475,76
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 5.000,00
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 5.000,00	
I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€ 23.959,23	
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g)	€ 153.108,21	
I.V.A. sui lavori 10%	€ 93.245,00	
I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 0,00	
Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 3.765,61	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)		
FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€	
Forniture	€ 0,00	
I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00	
Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00	
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)	€ 1.182.568,82	
IMPORTO A CARICO DEL FONDO FSC	€ 1.182.568,82	
IMPORTO A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE	€ 0,00	
	specialistici) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g) I.V.A. sui lavori 10% I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11) FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA Forniture I.V.A. sulle forniture al 22% Totale "Forniture" (somma da 1 a 2) COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C) IMPORTO A CARICO DEL FONDO FSC	

VISTO l'art. 26 del D.lgs. 50/2016 recante: "verifica preventiva della progettazione";

VISTO il rapporto tecnico di verifica del progetto ESECUTIVO sottoscritto dal RUP Arch. Gaspare

Buonsanti, in data 28 giugno 2022, dal quale si evince che il progetto esecutivo ha superato con esito POSITIVO la verifica prevista dall'art. 26 comma 1 del D.lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 26 comma 8 del D.lgs. 50/2016;

VISTO il Verbale di validazione del progetto ESECUTIVO in data 28 giugno 2022 sottoscritto dal

RUP Arch. Gaspare Buonsanti, dal quale si evince che

- il progetto "ESECUTIVO" ha superato, con ESITO POSITIVO, la verifica ai fini della validazione ai sensi dell'art. 26 comma 8, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50;

 per detto intervento si esclude la necessità di acquisire ulteriori autorizzazioni preventive per la validazione del progetto esecutivo così come stabilito nel Documento preliminare alla progettazione redatto ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 15/10/2010, n° 207 le cui condizioni sono state riconfermate durante la fase progettuale;

ai fini edilizi tale attività non necessita di alcun titolo autorizzativo ai sensi dell'art. 7, lett. c), del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" in quanto il progetto è approvato dall'Organo dell'Ente, assistito dalla validazione dello stesso:

CONSIDERATO che l'intervento denominato "Interventi dissesto idrogeologico (Località Campo sportivo, Via Calvario)", nel Comune di Corleto Perticara (PZ), Codice ReNDiS 17IR596/G1 - CUP: G57C19000250001, è coerente con l'obiettivo del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 che ha adottato il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (Piano ProteggItalia);

TENUTO CONTO che il soggetto attuatore delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

PRESO ATTO che l'area di interesse progettuale NON RICADE in nessuna area tutelata dal punto di vista paesaggistico ai sensi della legge 14797/1939 e del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio definito con D.lgs. 22 gennaio 2014, n. 42;

PRESO ATTO che l'area di interesse progettuale NON RICADE in nessuna riserva naturale presente sul territorio regionale, istituite ai sensi della Legge regionale n. 42/80, sostituita dalla Legge Regionale n. 28/94 con D.G.R. del 1984;

PRESO ATTO che l'area di interesse progettuale NON RICADE in tra le zone protette vincolate ai sensi del D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997, per ZPS (zone di protezione speciale), SIC (Siti di interesse Comunitario) e rete Natura 2000;

PRESO ATTO che l'area di interesse progettuale RIENTRA in aree soggette a rischio frane R2 (medio) e R4 (elevato) nel territorio di Corleto Perticara, ai sensi del Fondo Progettazione 2° annualità per l'Assetto Idrogeologico (PAI) di cui alla legge 183/89, dell'Autorità di Bacino della Basilicata, ora Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali allegati al progetto esecutivo non necessitano di ulteriori valutazioni, autorizzazioni e nulla-osta che coinvolgono più Enti anche esterni alla struttura di staff del Commissario Straordinario Delegato, a meno del rilascio della citata autorizzazione ai sensi della richiamata D.G.R. 415/2015;

DATO ATTO che non è stato necessario indire la Conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n.241/1990 e smi.;

VISTO l'articolo 27 comma 1 del D.lgs. 50/2016 recante: "procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori";

RICHIAMATO il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"; (G.U. 31.05.2021, n. 129);

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico";

VISTO il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: "I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico";

che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

CONSIDERATO che le strutture regionali, preposte al rilascio di pareri e nulla osta, anche ambientali, per gli interventi di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, assumono le attività indicate dai Commissari di Governo come prioritarie;

DATO ATTO che il progetto esecutivo in parola NON PREVEDE espropriazioni, in quanto gli interventi NON interessano aree private;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

PRESO ATTO che non si rende necessario avviare la procedura espropriativa, mediante invio degli avvisi alle ditte interessate con raccomandata AR ovvero mediante pubblicazione del relativo avviso sull'albo pretorio del Corleto Perticara (PZ);

CONSIDERATO che si può procedere all'approvazione del progetto ESECUTIVO, trasmesso in ultimo con la succitata nota di trasmissione in data 27/06/2022, acquisita al protocollo commissariale n. 2076 in pari data, dell'intervento denominato "Interventi dissesto idrogeologico (Località Campo sportivo, Via Calvario)", nel Comune di Corleto Perticara (PZ), Codice ReNDiS 17IR596/G1 - CUP: G57C19000250001;

CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il codice: CUP: G57C19000250001;

ACCERTATA la regolarità degli atti progettuali e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione del progetto ESECUTIVO come innanzi descritto;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

TUTTO CIO' PREMESSO

DECRETA

- 1. DI DARE ATTO che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale:
- 2. DI PRENDERE ATTO E APPROVARE il Rapporto tecnico di verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, ed il Verbale di validazione del progetto ESECUTIVO in data 28 giugno 2022 controfirmati per accettazione da parte della mandataria della RTP affidataria del servizio di progettazione, che dichiarano l'esito positivo della verifica prevista al comma 1 del citato art. 26 del D.lg.s 50/2016;
- 3. DI PRENDERE ATTO E APPROVARE IN LINEA TECNICA il progetto ESECUTIVO trasmesso in ultimo con nota in data 27 giugno 2022 acquisita al protocollo commissariale n. 2076 in pari data, relativo all'intervento denominato "Interventi dissesto idrogeologico (Località Campo sportivo, Via Calvario)", nel Comune di Corleto Perticara (PZ), Codice ReNDiS 17IR596/G1 CUP: G57C19000250001;
- **4. DI APPROVARE** nello specifico il quadro economico del progetto ESECUTIVO, nelle premesse indicato e che qui si intende integralmente riportato, aggiornato per tenere conto del disposto di cui all'art. 26 del D.L. 50/2022;
- **5. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;
- **6. DI DEMANDARE** al RUP la predisposizione degli atti conseguenziali per la liquidazione dei compensi maturati e spettanti al Soggetto affidatario dei servizi tecnici, relativi alla predisposizione del progetto ESECUTIVO di che trattasi;
- 7. DI DARE ATTO che il compenso per le funzioni svolte dal RUP e dal personale tecnico/amministrativo per le fasi progettuali nell'ambito del presente intervento, saranno imputati a valere sulle risorse ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e ripartite in base al Regolamento sull'incentivo per funzioni tecniche, approvato in ultimo con Ordinanza Commissariale n. 3 del 13 luglio 2017;
- 8. DI DARE ATTO che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Corleto Perticara, al Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 28 giugno 2022

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (F.to Dott. Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.